



# Csmt e In-Genere, ciclo d'incontri sull'inclusione

## In via Branze

BRESCIA. Non ci può essere sostenibilità sociale senza inclusione, non progresso civile senza valorizzazione delle diversità. Con questi capisaldi ha preso il via il percorso «Inclusione ed Equità», ciclo di quattro incontri (da dicembre a maggio) frutto della collaborazione tra Csmt Innovative contamination hub e In-Genere. Il percorso ha preso il via con il faccia a faccia sul tema «Diversity & Inclusion-Riconoscere e valorizzare l'individuo e le sue peculiarità». «Dagli anni '90 si è sviluppato un nuovo approccio alle diversità, con le minoranze che diventano a tutte gli effetti risorse da "sfruttare", ciascuna con le proprie peculiarità - ha af-

fermato Mariasole Bannò, docente dell'Università di Brescia -. Il coordinamento di tale attività è il compito del diversity manager».

Proprio il ruolo che Laura Tolletini riveste nel gruppo Feralpi e che sempre più si sta affacciando nel panorama produttivo nazionale e bresciano, «visto che l'inclusione può essere tale solo rispetto a un percorso lavorativo» ha evidenziato il ceo di Farco Group Roberto Zini. Il prossimo incontro, «Gender equality-Attrarre, inserire, sviluppare, motivare e trattenere professionist\*», è previsto mercoledì 18 gennaio alle 17 nella sala Ich della sede Csmt in via Branze. Interverranno Silvia Preti, Marco De Paolis e Silvia Mangiavini. Terzo meeting invece il 15 marzo, l'ultimo il 17 maggio. // S. MART

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



133968